



VERBALE COORDINAMENTO COMMISSIONI MENSA

DEL 24/01/2023

Nella giornata di martedì 24 gennaio 2023 alle ore 17.30, da remoto, si riunisce il Coordinamento della Commissione mensa, nella componente seguente:

Presenti:

| NOMINATIVI | | PRESENTE | ASSENTE |
|--|-------------------------------|----------|---------|
| Nadia Ramadan (genitore dimissionario) | Lodi I | x | |
| Luisella Liveli (insegnante) | Lodi I | X | |
| Marta Perta (genitore) | Lodi II | X | |
| Teresa Pagliuca (insegnante) | Lodi II | X | |
| Claudia Conca (genitore) | Lodi III | X | |
| Elena Zanoni (genitore) | Lodi IV | X | |
| Silvana Tansini (insegnante) | Lodi IV | X | |
| Massimiliano Cordoni (genitore) | Lodi V | X | |
| Sandra Merella (insegnante) | Lodi V | X | |
| Paola Crippa | Ditta ristorazione Pellegrini | X | |
| Laura Tagliaferri (Assessore P.I.) | Comune di Lodi | X | |
| Alda Seminara (segretaria verbalizzante) | Comune di Lodi | X | |

Sono altresì collegati da remoto i sigg.ri Andrea Fumagalli, Silano Rizzo e Tea della Pergola in rappresentanza della ditta di ristorazione Pellegrini affidataria del servizio di refezione scolastica.

Viene sottoposto all'esame dei presenti il seguente ordine del giorno:

1. Menu halal
2. Lotta agli sprechi
3. Incontri a tema
4. Varie ed eventuali

1. Menu halal

L'Assessore Tagliaferri saluta i partecipanti e, introducendo il primo argomento, comunica di voler fornire tutti i chiarimenti necessari in merito alle notizie apparse sui giornali, che possono aver generato confusione e fraintendimenti in merito all'offerta alimentare nelle mense comunali.

A questo proposito ripercorre in breve, di seguito, il susseguirsi degli eventi che hanno portato alla decisione presa dall'Amministrazione.

Lo scorso autunno la comunità islamica avanzava richiesta all' Assessorato all'Istruzione di avere – solo per i bambini musulmani – una dieta halal.

Come primo passo ci si è rivolti direttamente alla società che ha in gestione il servizio di refezione scolastica per approfondire il tema.

La prima considerazione è stata di natura economica, in quanto l'eventuale soddisfacimento della richiesta sarebbe stata praticabile solo in assenza di costi aggiuntivi per l'Amministrazione comunale. Di conseguenza, proprio in termini economici, è stata scartata l'ipotesi di inserire nel quadro delle possibilità la carne bovina, che avrebbe comportato l'introduzione di nuovi fornitori con caratteristiche diverse rispetto a quanto previsto nel capitolato.

Per quanto riguarda la carne di pollo e tacchino, è stato invece appurato che di uno dei fornitori già in uso (Aia), la ditta Pellegrini possedeva già agli atti la certificazione, nel rispetto di tutte le condizioni previste dal capitolato e degli standard europei sulla provenienza italiana della carne, sulle norme igienico-sanitarie e soprattutto sul rispetto del benessere animale nel processo di macellazione.

Questi elementi hanno permesso di confermare la possibilità operativa di dare risposta positiva alla comunità islamica, senza che per tutti gli altri bambini cambiasse assolutamente nulla.

A seguito delle suddette verifiche è stato modificato il modulo di richiesta di "dieta speciale" presente sul sito in modo da dare alle famiglie che escludevano il consumo di carne nelle mense scolastiche o a quelle che escludevano la carne di maiale, la possibilità far consumare ai propri figli carne di pollo e tacchino.

Premesso quanto sopra, l'assessore si scusa per non aver compiuto una maggiore e più attenta campagna informativa, vista la delicatezza dell'argomento, che avrebbe sicuramente potuto evitare le molte perplessità e fraintendimenti che sono sorti in questi giorni.

Si susseguono un serie di interventi da parte di Conca Claudia e Pagliuca Teresa rivolti a chiedere delucidazioni in merito alla conciliazione tra macellazione rituale e rispetto della normativa comunitaria, a seguito dei quali viene chiarito che la certificazione halal non sostituisce, ma si aggiunge, alle altre certificazioni, inclusa quella del benessere animale.

Elena Zanoni chiede all'assessore se è stato variato l'appalto in corso per fornire la carne in mensa o non è servita nessuna variazione allo stesso (quindi prevede già fornitore). La richiesta da compilare era solo per fornitura della carne alla comunità islamica?

L'Assessore conferma che il contratto d'appalto non è stato variato.

I rappresentanti della ditta Pellegrini chiedono di rettificare quanto erroneamente verbalizzato il 16 novembre, chiarendo che a seguito della richiesta dell'Amministrazione la ditta non ha "cambiato" fornitore, ma ha semplicemente indirizzato la propria fornitura di carne bianca di pollo e tacchino unicamente alla ditta – tra quelle già in uso - di cui era già in possesso della certificazione halal. Ribadiscono infine che, nel rispetto delle condizioni del capitolato, la scelta dei fornitori è di competenza unicamente della ditta appaltatrice, la quale, nel corso di un appalto – per scelte organizzative, di mercato, o di altro genere – passa anche più volte da un fornitore all'altro per periodi, o per parti di fornitura, senza renderne conto all'utenza, fermo restando il rigido rispetto delle condizioni del capitolato.

Tansini Silvana conferma che l'informazione nella commissione precedente era stata chiara, ma la verbalizzazione risultava in effetti un po' sintetica.

L'assessore si scusa nuovamente ribadendo che probabilmente, se la comunicazione da parte sua fosse stata più efficace, non si sarebbero generati i fraintendimenti poi emersi.

Merella Sandra, appurato che la certificazione rilasciata dall'Ente certificatore non si riferisce alla procedura di macellazione islamica tradizionalmente immaginata, ma attesta piuttosto che la procedura già eseguita nei macelli del gruppo Aia è conforme ai dettami islamici, chiede come poter dare chiarimenti a chi in questi giorni pone non pochi quesiti in merito alla questione.

A questo proposito la ditta Pellegrini si impegna a fornire i contatti dell'Ente certificatore, in modo che i genitori possono rivolgersi direttamente per avere tutti i chiarimenti del caso.

L'Assessore Tagliaferri, dal canto suo, si impegna a pubblicare sul sito web del Comune tutta la documentazione in suo possesso in modo da dare la possibilità ad ognuno di avere il quadro completo e si rende disponibile anche a pubblicare i verbali.

Alda Seminara ricorda che il mancato assenso alla liberatoria da parte di tutti di componenti non permette la pubblicazione dei verbali, ma comunica che si provvederà a verificare e a cercare di raccogliere le liberatorie mancanti.

Cordoni Massimiliano comunica il suo nuovo indirizzo e-mail per l'inoltro delle comunicazioni relative Condimento mensa (cordonimassimiliano@gmail.com).

Nadia Ramadam fa presente di aver inoltrato da tempo le sue dimissioni dalla Commissione ma non essendoci stata ancora la nomina della sostituta, per correttezza continuerà nell'incarico.

2. Incontri a tema:

- L'assessore Tagliaferri introduce l'argomento proponendo degli incontri nei singoli 5 Istituti alla presenza della ditta Pellegrini e dell'ATS su tematiche inerenti principalmente l'alimentazione, intesi come momenti di formazione e divulgazione, sottolineando però che ATS ha dato disponibilità solo in orari pomeridiani.
- Viene proposto da Silvana Tansini che gli incontri sui vari argomenti siano programmati per tutti gli istituti nelle stesse date e non singolarmente, preferendo la partecipazione da remoto con accesso ad un meet, in modo che lo svolgimento nel tardo pomeriggio sia accessibile a più partecipanti.
- La Commissione approva in linea di massima la realizzazione degli incontri a tema per tutti gli istituti da remoto nel tardo pomeriggio, indicativamente un incontro al mese, alle 17.30.
- L'Assessore conferma che la programmazione degli incontri e la relativa organizzazione, non appena definita, verrà tempestivamente comunicata.

3. Lotta agli sprechi

- L'Assessore Tagliaferri illustra ora l'argomento al punto 3 dell'odg sottolineando come per la gestione dell'utilizzo delle derrate alimentari avanzate nelle mense scolastiche vi sono dei vincoli legislativi. Allo studio vi è la possibilità di aprire un canale di fattibilità con il nuovo "EMPORIO SOLIDALE" di via Togliatti per la donazione del non servito nelle mense scolastiche. Per quanto riguarda la frutta e il pane non serviti si può proporre di consegnare al singolo bambino il non consumato del giorno. Propone anche l'esperienza del Comune di Milano che utilizza un "sacchetto" di raccolta giornaliera

di tutto il pane e frutta non serviti per essere donato dai bambini alla comunità, inteso come momento educativo e di condivisione.

- Silvana Tansini propone l'esperienza già vissuta nella propria scuola con esito soddisfacente: in **particolare solo nella classe II A** il pane e la frutta non serviti vengono raccolti in un sacchetto e consegnati, a turno ad ogni bambino, per essere portati a casa. L'iniziativa potrebbe essere estesa a tutte le classi e a tutti gli istituti, sponsorizzata dal Comune che potrebbe fornire simpaticamente il sacchetto contenitore.
- Nadia Ramadam sottolinea come la pratica della lotta agli sprechi debba partire in primis dall'esempio dei genitori e quindi condivide pienamente le iniziative proposte, in quanto una maggiore campagna informativa da attuare con gli incontri potrebbe essere di grande utilità.
- L'Assessore si riserva di verificare le varie proposte e nel contempo perseguire i contatti con l'Emporio Solidale per la fattibilità delle iniziative.

4. Varie de eventuali

- Tansini Silvana evidenzia che alcune brocche d'acqua sui tavoli della mensa sono sprovviste di tappi di chiusura.
- Paola Crippa (Pellegrini) assicura di provvedere alla fornitura dei tappi.
- Marta Perta chiede dove vanno inviate le segnalazioni effettuate durante i sopralluoghi.
- Paola Crippa (Pellegrini): di norma vengono consegnate alla Segreteria didattica della scuola la quale le invia all'ufficio istruzione del comune.

Dopo una serie di riflessioni sulle modalità e le tempistiche dell'invio delle segnalazioni si propone di inviare direttamente la segnalazione all'Ufficio Istruzione in modo da ridurre i tempi di intervento.

- Tansini Silvana fa presente che esiste, ed è già in uso, una chat alla quale i componenti del Coordinamento, compresa anche Valentina Guidi come referente del comune, utilizzano principalmente per le segnalazioni a seguito dei sopralluoghi, chat che si dimostra efficace e tempestiva pertanto propone di continuare nell'utilizzo, senza ulteriori aggravii nella procedura di segnalazione.

Tutti i componenti concordano nel continuare ad utilizzare la chat.

- Massimiliano Cordoni chiede che i verbali del Coordinamento possono essere pubblicati sul sito del Comune. Inoltre concorda che a causare la discussione aperta in questi giorni sulla carne halal sia stata principalmente la non tempestiva informazione da parte dell'Amministrazione, ma che nelle seduta odierna sono state chiarite in modo esaustivo tutti i dubbi e perplessità.
- L'Assessore conferma la disponibilità affinché i prossimi verbali del Coordinamento siano pubblicati sul sito del Comune e congedando la riunione di questa sera, svoltasi in clima sereno e costruttivo, si

impegna ad migliorare i canali di diffusione delle informazioni che riguardano il servizio di refezione scolastica.

Non essendoci altro di cui discutere, la riunione si conclude alle ore 19.10

Il Segretario verbalizzante
f.to Alda Seminara